

Ezio Granese racconta le forme dell'amore: il nuovo romanzo scritto a Sesto Calende

Pubblicato: Mercoledì 20 Agosto 2025



Stabile come un quadrato, fluido come un cerchio, in trasformazione come un triangolo. **Ezio Granese**, ingegnere e pianista di origini napoletane che da anni vive a **Sesto Calende**, sceglie la **geometria** per raccontare l'**amore**: il sentimento più difficile da definire.

Il suo romanzo ***Le forme dell'amore. Infiniti come il mare***, uscito nella collana ***Gli Emersi della Narrativa*** di **Aletti editore**, esplora passioni e fragilità attraverso la storia di **Marzio e Marilena**, due persone che si incontrano quando le loro vite sembrano già scritte e che scoprono, l'uno nell'altra, un rifugio ma anche una sfida.

Nel suo romanzo Granese alterna il **diario** interiore al **flusso di coscienza** attraverso l'utilizzo di «un **registro intimo e riflessivo** e dialoghi vivaci, con incursioni in **dialetto** e linguaggio quotidiano che rendono i personaggi autentici e vicini al lettore».

«Sono stato ispirato dai conflitti interiori – spiega infatti lo scrittore – dalle **relazioni non convenzionali** e dalla **necessità di riscoprirsi**. Stilisticamente, gli espedienti narrativi come il “diario” o il “flusso di coscienza” dei due personaggi danno un tocco **intimo e realistico alla storia**».

Lo cifra stilistica scelta da Granese ha infatti l'intento di rendere **autentici i protagonisti**, le loro emozioni e le loro esitazioni. Ne emerge un **amore totalizzante**, fatto di coraggio e paura, introspezione

e passione.

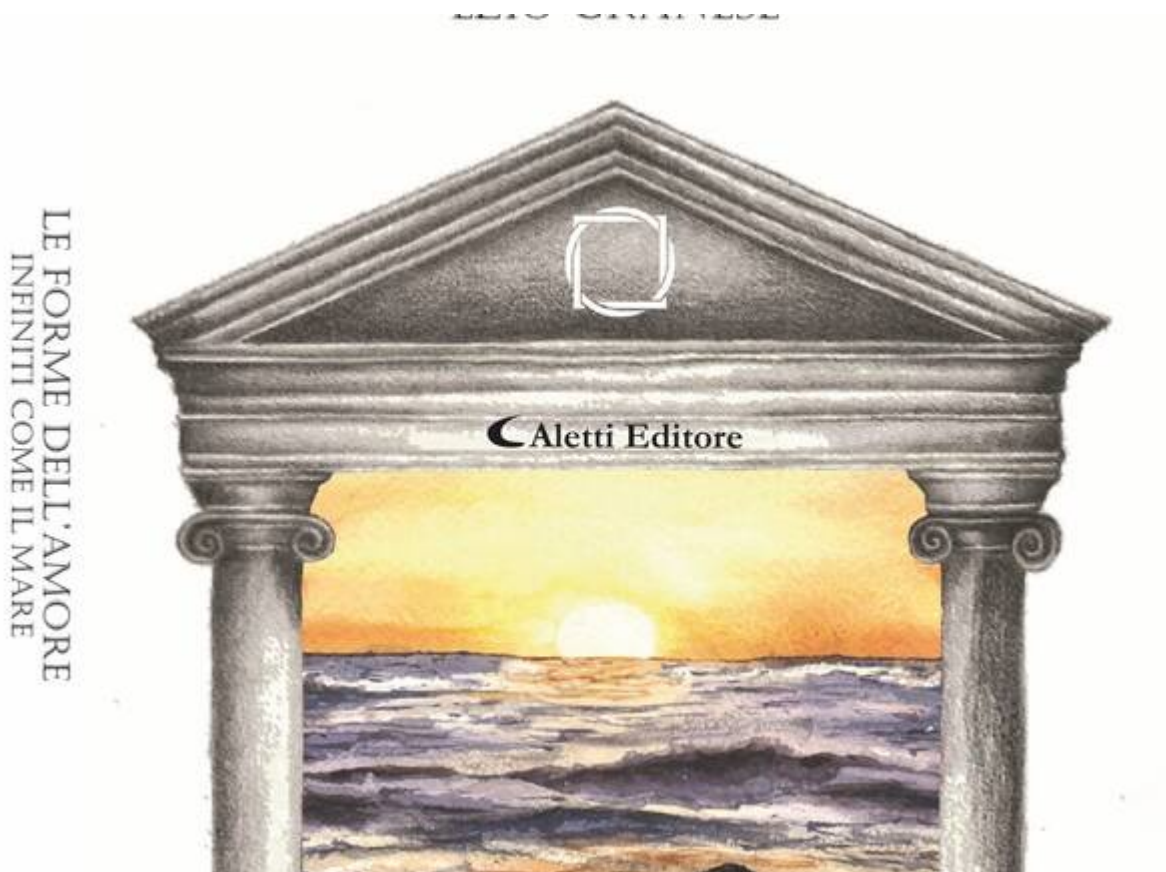
“AMARE SENZA POSSEDERE”

«La forma più alta dell'amore è quella che lascia liberi – spiega l'autore – **Amare senza possedere**, senza chiedere all'altro di riempire i nostri vuoti. Un amore che accoglie, che comprende, che accompagna...anche se non può restare».». E in queste parole si ritrova il cuore del libro, che intreccia realtà e fantasia, vissuto personale, osservato e invenzione narrativa, fino a restituire al lettore un romanzo sincero, intenso, profondamente umano.

«Avevo **un'idea chiara dei due personaggi e del loro incontro** – spiega l'autore – ma la storia si è sviluppata seguendo i loro passi, i loro dialoghi, le loro esitazioni. È stata una scrittura molto istintiva e autentica».

“VORREI CHE IL LETTORE SI SENTISSE MENO SOLO”

Un romanzo intenso, sincero, che racconta **un amore bello e impossibile**. Il viaggio di due anime che si incontrano per caso e cambiano per sempre. «**Vorrei che ogni lettore si sentisse meno solo nei propri dubbi** – conclude Ezio Granese – e nelle proprie contraddizioni. Vorrei che si sentisse compreso, ascoltato, riconosciuto. **Che capisse che l'amore, anche quando non è perfetto, è comunque prezioso se ci insegna qualcosa su di noi**».



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

